



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PON Metro 2014-2020 C.I. 15084 VE 6.1.3.E - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EX EMEROTECA CUP F78I22000040006 Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/16. Affidamento del servizio di collaudo statico, tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale, redazione della relazione acclarante ex art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020, conv. in L. 120/20 smi per € 18.863,78 (ofpc). Impegno spesa e accertamento entrata. (Cod. SRC23_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 728 del 21/03/2023

Determinazione (DD) n. 742 del 29/03/2023

Fascicolo 2021.XI/2/1.572 "C.I. 15084 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EX EMEROTECA"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 24/03/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 28/03/2023.



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Edilizia Comunale Terraferma

Servizio Edilizia Sedi Comunali Nuove Opere Terraferma

Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Elisabetta Rossato

PDD 728 del 21/03/2023

Fascicolo n. 2021/572

Oggetto: PON Metro 2014-2020 C.I. 15084 VE 6.1.3.E - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EX EMEROTECA CUP F78I22000040006 Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/16. Affidamento del servizio di collaudo statico, tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale, redazione della relazione aclarante ex art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020, conv. in L. 120/20 smi per € 18.863,78 (ofpc). Impegno spesa e accertamento entrata. (Cod. SRC23_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2023 per l'importo di € 1.810.018,54.=;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 in data 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezio-

ne "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale, la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

- con disposizione del Sindaco, PG n. 221627 del 18.05.2022, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma al Dott. Aldo Menegazzi;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla l. 108/2021;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al d.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di ap-*

- palti e concessioni"* e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
 - l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.=;
 - il D.L. 06/07/2012 n. 95, convertito con legge 07/08/2012 n.135, che prevede all'art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 della legge 23/12/1999 n. 488 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
 - l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;
 - l'ulteriore parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021 secondo cui, per contratti di importo superiore ad Euro 5.000,00.= relativi a servizi di architettura ed ingegneria, *"non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati"*;

premesse altresì che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 20142020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e nel dirigente del suddetto Settore – dott.ssa Paola Ravenna il responsabile dell'Organismo stesso;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016, è stata approvata una nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio (OI) del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie della Direzione Finanziaria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 19 novembre 2020 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 1/1/2021, l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016, aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione PG 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;
- la Convenzione rep. 18861/2016, firmata il 24 maggio 2016 tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, prevede all'art. 5 par.3 lett a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'ope-

razione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Venezia;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 11 aprile 2016 ha dato atto che la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Venezia, inviata nella versione integrata all'AdG dall'OI in data 27 novembre 2015, è conforme ai documenti di programmazione dell'Amministrazione comunale;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29 giugno 2016 è stato approvato il Piano Operativo, Assi 1-5, che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro nell'ambito della dotazione finanziaria di spettanza dell'OI (in appresso il "Piano Operativo"), periodicamente aggiornato;
- con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021 è stata approvata la riprogrammazione del PON Metro 2014 2020, versione 8.1, integrata per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19
- e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021;
- la riprogrammazione 8.1 introduce gli Assi 6, 7 e 8 del PON Metro, per l'attuazione di interventi finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid19;
- l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'Azione 6.1.3 "Energia ed efficienza energetica" che prevede iniziative a sostegno della riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti attraverso operazioni di efficienza energetica ed utilizzo di fonti rinnovabili nelle infrastrutture, compresi gli edifici, che devono essere di proprietà pubblica in ambito urbano e metropolitano;
- con comunicazione PG 388587 del 26/08/2021 l'Autorità di Gestione (AdG), congiuntamente alla trasmissione della documentazione di approvazione della versione 8.1 del PON Metro 2014-2020, ha confermato la nuova dotazione finanziaria attribuita a Venezia, pari a complessivi € 122.265.663,03;
- le risorse integrative REACT-EU sono destinate ai tre nuovi Assi del PON Metro 2014 2020, attualmente composto da 8 Assi prioritari;
- a seguito di richiesta dell'Autorità di Gestione del PON Metro 2014 2020 del 23/09/2021 (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0013010.23092021), l'OI di Venezia ha proceduto con la predisposizione del Piano Operativo React-EU, relativo agli Assi 6, 7 e 8, approvato con DGC n. 265 del 09/11/2021;

- nello specifico l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'Azione 6.1.3 "Energia ed efficienza energetica" all'interno della quale è prevista l'attuazione dell'operazione VE6.1.3.e – Interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica dell'ex Emeroteca C.I. 15084 che si configura come operazione di risanamento conservativo dell'edificio con previsione di riqualificazione energetica dello stesso;
- il Piano Operativo React-EU del Comune di Venezia individua come soggetto beneficiario di tale operazione il Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia;

Considerato che:

- l'intervento in oggetto C.I. 15084 è stato inserito, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nella prima annualità del Programma Triennale Opere Pubbliche 2022-2024 allegato al Bilancio di Previsione approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21/12/2021 , per l'importo di € 1.800.000,00 (o.f.c.), spesa finanziata con fondi europei (FESR - REACT EU) nell'ambito del PON Metro 2014-2020;
- con Disposizione dirigenziale prot. PG 31161 del 21/01/2022 del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie dell'Area Economia e Finanza, l'intervento in oggetto è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse React-EU per un importo complessivo di € 2.160.000,00.= di cui € 1.800.000,00.= per la realizzazione dell'intervento ed € 360.000,00.= quale quota forfettaria pari al 20% dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi di personale, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione della stessa (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 " Omnibus");
- con la medesima disposizione prot. PG 31161 del 21/01/2022 è stata individuata nel Settore Edilizia Comunale Terraferma la struttura competente per l'attuazione dell'operazione in oggetto e conferito il mandato al Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma a procedere con l'adozione degli atti e dei provvedimenti funzionali all'avvio delle procedure di attuazione, conformemente a quanto previsto all'interno della corrispondente scheda progetto;
- il suddetto intervento è identificato con CUP F78I22000040006;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 14.07.2022, esecutiva, avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi(SAP) 2022. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025", per l'intervento C.I. 15084 in oggetto è stato previsto, all'annualità 2022, un ulteriore stanziamento dell'importo di € 200.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante fondi europei (FESR

- REACT EU) nell'ambito del PON Metro 2014-2020, che ha elevato l'importo complessivo dell'intervento ad € 2.000.000,00;

- con Disposizione dirigenziale prot. PG 424781 del 21/09/2022 del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie dell'Area Economia e Finanza, è stata disposta la modifica del quadro economico dell'operazione ammettendo a finanziamento, a valere sulle risorse React-EU, un importo complessivo di € 2.400.000,00, di cui € 2.000.000,00.= per la realizzazione dell'intervento ed € 400.000,00.= quale quota forfettaria pari al 20% dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi di personale, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione della stessa (art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 " Omnibus");

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 14 settembre 2022 è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'intervento su menzionato per la spesa complessiva di € 2.000.000,00.= redatto dall'arch. Federico Zuanier dello Studio Zuanier Associati, all'uopo incaricato con Determina Dirigenziale n. 1058 del 25/05/2022;
- con Determinazione dirigenziale n. 2298 del 16/11/2022 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dal professionista summenzionato, ai sensi dell'art. 23 comma 8 del D.P.R. 50/2016 e dell'art. 33 del D.P.R. n. 207/2010, per un costo complessivo di € 2.000.000,00.= (o.f.c.);
- con Determinazione dirigenziale n. 536 del 08/03/2023 i lavori relativi alla realizzazione dell'opera sono stati aggiudicati all'IMPRESA COSTRUZIONI ING. ENRICO PASQUALUCCI SRL - Partita Iva: n. 06231120582, per un importo di € 1.248.373,49.= al netto del ribasso d'asta del 8,130% (o.f.e.), oltre a € 70.152,28.= per l'attuazione dei piani di sicurezza ed € 25.000,00.= per lavori in economia, per un importo contrattuale complessivo di € 1.343.525,77.= oneri fiscali esclusi, con il seguente quadro economico

Cod.Proc: 15084 Oggetto: VE 6.1.3.E - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EX EMEROTECA

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza	
a corpo	1.248.373,49	a misura	
		a corpo	70.152,28
in economia	25.000,00	in economia	
totale	1,273,373.49	totale	70.152,28

importo lavori al netto del ribasso del	8,130%	% IVA(*)	importo IVA
1.343.525,77		10	134.352,58

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	10.000,00			10.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi	5.000,00			5.000,00
4) imprevisti	135.829,23			135.829,23
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	208.833,06			208.833,06
7b) spese tecniche (incentivi)	20.937,60			20.937,60
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	20.000,00			20.000,00
totale	400.599,89			
12) IVA			134.352,58	
totale a disposizione	534.952,47			
totale complessivo	1.878.478,24			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Ribasso

importo	%	IVA	importo	IVA %(*)	importo lordo	Totale (A+B+Ribasso)
110.474,33	8,130	11.047,43		10	121.521,76	2.000.000,00

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.477.878,35
somme a disposizione (o.f.c.)	379.662,29
incentivi	20.937,60
totale complessivo	1.878.478,24

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un professionista per il servizio di collaudo statico, tecnico amministrativo in corso d'opera e finale, redazione della relazione acclarante, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020, conv. in L. 120/2020 e s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la suddetta prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", risulta presuntivamente stimato in € 21.806,13.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 32 co. 2, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) del d.l. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00=; la selezione delle offerte avviene in base al criterio di aggiudicazione al minor prezzo ex art. 95 del d.lgs. 50/2016, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. 50/2016;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice di contratti pubblici" e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i., quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC23_02;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021 è stata approvata la relazione del Responsabile del Procedimento PG 122868 del 9/03/2021 attestante l'avvenuta ricognizione di carenza di personale;

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 32 del d.lgs. n. 50 del 2016 il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie de-

cretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;

- l'art. 1, comma 3, del del d.l. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che *"gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016 così come temporaneamente derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a), del d.l. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.; tale ultima disposizione prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Richiamata la relazione del R.U.P., PG/2023/125422 in data 14/03/2023, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B), dalla quale si evince che :

- per l'affidamento del servizio in argomento, al fine di effettuare un confronto tra preventivi nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, sono stati interpellati, con nota PG/2023/106594 del 03/03/2023, all'esito dell'indagine di mercato informale svolta dal R.U.P. su indicazione del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, i seguenti operatori economici:
 - ing. ALBERTO DI MARTINO, con sede a Venezia, in via bissolati, 5;
 - in. OTELLO BERGAMO, con sede a Jesolo (VE) in via trentin, 81;
 - ing. ALBERTO ZANCHETTIN, con sede a Favaro Veneto (VE) in via triestina, 52/11;individuati dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei, dotati dei necessari requisiti di qualificazione;
- ai suddetti operatori economici è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla base economica calcolata ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e ai quali è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 21.806,13.= (o.f.p.e.);
- entro il termine stabilito dall'invito hanno presentato offerta:
 - ing. Alberto Di Martino, con sede a Mestre-VE in via Bissolati, 5 con nota prot. n. 122269 del 13/03/2023, con una percentuale di ribasso pari al 5 % per un importo netto di € 20.715,82;

- ing. Otello Bergamo, con sede a Jesolo-VE in via Trentin, 81 con nota prot. n. 122588 del 13/03/2023, con una percentuale di ribasso pari al 31,82 % per un importo netto di € 14.867,42;

- ing. Alberto Zanchettin, con sede a Favaro V.to-VE in via Triestina, 52/11 con nota prot. n. 122755 del 13/03/2023, con una percentuale di ribasso pari al 26,50 % per un importo netto di € 15.877,50.

- si propone l'affidamento del servizio in oggetto all'ing. OTELLO BERGAMO, P.I. 02683720276, con sede a Jesolo (VE) in via Trentin n. 81, che si è reso disponibile all'espletamento delle attività per l'importo di € 14.867,42.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), con un ribasso del 31,82%, comprensivo dello sconto del 31,77% sull'importo a base di gara e di un ulteriore miglioramento del prezzo dello 0,05% in sostituzione della garanzia fideiussoria definitiva;

Visto che

- il succitato ing. OTELLO BERGAMO, P.I. 02683720276, in possesso dei requisiti di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 14.867,42.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 31,82%, comprensivo dello sconto del 31,77% sull'importo a base di gara e di un ulteriore miglioramento del prezzo dello 0,05% in sostituzione della garanzia fideiussoria definitiva, giusta offerta in data 13/03/2023 acquisita agli atti con PG/2023/122588 di pari data, ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"* per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Dato atto che

- l'ing. OTELLO BERGAMO ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;
- l'Amministrazione comunale ha avviato le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del d.lgs. n. 50 del 2016 con PG 126349 del 15/03/2023, presso l'Agenzia delle Entrate con Prot. n. 126357 del 15/03/23, presso gli enti previdenziali e assistenziali (InarCassa richiesta n. n.1120636 del 02/03/2023);
- alla data odierna sono già pervenuti gli esiti relativi al Certificato del casellario giudiziale (Cert.n. 5607/2023/R del 03/03/2023), alla regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate (PG 137794 21/03/2023), alla regolarità contributiva e previdenziale (InarCassa Prot. Inarcassa n. 0318397 del 02/03/2023);

Accertato pertanto il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. da parte dell'operatore economico individuato;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 103, co. 11, del d.lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante ha ritenuto di ricorrere alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103, co. 1, in considerazione della circostanza che l'affidamento presenta un importo a base di gara inferiore a quello indicato nell'art. 36, co. 2, lett. a) d.lgs. n. 50/2016;

- l'operatore economico ha offerto un miglioramento del prezzo offerto pari allo 0,05% in considerazione della non presentazione della garanzia definitiva ai sensi della norma summenzionata, ritenuto congruo dal Rup tenuto conto del valore del contratto;
- in particolare, alla luce delle indicazioni fornite da ANAC, la miglioria di prezzo offerta a tale scopo dall'operatore economico appare congrua tenuto conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva e allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi, anche in proporzione all'ammontare del servizio da affidare;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'ing. OTELLO BERGAMO, P.I. 02683720276 il servizio in oggetto, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del d.l. n. 76 del 2020, conv. in L. 120/2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 18.863,78.= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € 18.863,78.= (opfc) può trovare copertura nel Bilancio 2023 al 5822/109 "Beni immobili", codice gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con fondi europei (FESR REACT-EU) nell'ambito del PON METRO 2014-2020, trasferimenti della UE (codice europeo 3), che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamati

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazio-

ne della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Elisabetta Rossato, giusto provvedimento di nomina PG 511203 del 8/11/2021 a firma del Settore Edilizia Comunale Terraferma;

Vista la dichiarazione del RUP, Arch. Elisabetta Rossato, acquisita agli atti con PG 129020 del 16/03/2023, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, co. 1 e 2, del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che

- ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni straordinarie puntuali su beni propri – tipologia 3 – lavori complementari",

associando all'impegno il codice di classificazione 103 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

- il cronoprogramma finanziario del C.I. 15084 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2023	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 107.650,41	€ 1.892.349,59		€ 2.000.000,00
Impegnato	€ 107.650,41	€ 1.601.021,33		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- è stato rispettato il principio della rotazione, in quanto gli operatori economici consultati, non sono stati destinatari dell'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratta come indicato nell'art.3.6 delle Linee guida Anac n. 4 citate in premessa;
- è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PTPCT;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- con nota PG 2023/0143104, allegata al presente atto (Allegato A), la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro;

Dato atto che la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. n. 488/1999;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'ing. OTELLO BERGAMO (P.I. 02683720276) il servizio di collaudo statico, tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale e redazione della relazione acclarante, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato C) precedentemente citato, che ivi si approva;
4. di impegnare a favore dell'ing. OTELLO BERGAMO (P.I. 02683720276) la spesa complessiva presunta di Euro 18.863,78.= (opfc), cod. SRC23_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, - CIG ZBE3A01079/ CUP F78I22000040006;
5. che la succitata spesa di € 18.863,78.= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2023 al 5822/109 "Beni immobili", codice gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con fondi europei (FESR REACT-EU) nell'ambito del PON METRO 2014-2020, trasferimenti della UE (codice europeo 3), che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni straordinarie puntuali su beni propri - tipologia 3 - lavori complementari", associando all'impegno il codice di classificazione 103 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di disporre che l'Area Economia e Finanza provveda ad accertare la somma di € 18.863,78.= al cap. 200164/019 "Trasferimenti dallo Stato per progetto React EU" secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del d.lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15084 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2023	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 107.650,41	€ 1.892.349,59		€ 2.000.000,00
Impegnato	€ 107.650,41	€ 1.619.885,11		

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Elisabetta Rossato;

11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
13. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
14. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;
15. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRIGENTE

dott. Aldo Menegazzi

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- A) Visto O.I. PG 143104 del 23/03/2023;
- B) Relazione RUP PG 125422 del 14/03/2023;
- C) Schema di contratto;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 728

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10203/2023 del 24/03/2023 - NON ESECUTIVO "PON Metro 2014-2020 C.I. 15084 VE 6.1.3.E - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGE"

"PON Metro 2014-2020 C.I. 15084 VE 6.1.3.E - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EX EMEROTECA CUP F78I22000040006

Det a contrarre

ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/16. Affidamento del servizio di collaudo statico, tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale, redazione della relazione acclarante

ex art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020, conv. in L. 120/20 smi per € 18.863,78 (ofpc). Impegno spesa e accertamento entrata. (Cod. SRC23_02)"

autorizzazione Proposta di determina 728/23 del 21/03/23

rif. prenotazione n. 8000/2022 - autorizzazione Determine 159/22

L'impegno di spesa numero 10203/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2023	18.863,78
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	BERGAMO OTELLO Cod.Fisc. BRGTLL72R07H823P P.Iva	
<i>CIG</i>	02683720276 ZBE3A01079 CUP F78I22000040006	
<i>Opera</i>	10080 - 15084/000 - VE 6.1.3.E - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE	
<i>Tipo Spesa</i>	E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EX EMEROTECA 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1343 - 022.008.999 CONTRIBUTI STATO REACT	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	18.863,78

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.005822109 a competenza 2023 al 24/03/2023

Stanziamiento di bilancio	7.744.641,07 +
Impegni precedenti	3.252.984,88 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	4.491.656,19 =
Ammontare del presente impegno	18.863,78 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	4.472.792,41 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 24 marzo 2023

Rep. Spec. n. in data

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I. 15084. VE 6.1.3.E - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EX EMEROTECA **SERVIZIO DI COLLAUDO STATICO, TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA E REDAZIONE DELLA RELAZIONE ACCLARANTE.**

(CIG ZBE3A01079 , CUP F78I22000040006).

ART. 1 - Oggetto dell'incarico

1.1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Ing./Arch. - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - conferisce all'Ing./Arch., con domicilio fiscale in - Via n., C.F. e P.I., iscritto all'Albo degli Ing./Arch..... della Provincia di al n. e nell'elenco dei Collaudatori della Regioneal n., d'ora innanzi chiamato Collaudatore, che accetta di procedere all'esecuzione del collaudo statico, tecnico-amministrativo in corso d'opera al resoconto della gestione finanziaria ed alla redazione della relazione acclarante, per un importo presunto delle opere in appalto di € 1.454.000,00= (o.f.e.) di cui € 1.383.847,82.= per lavori ed € 70.152,28.= quali oneri per la sicurezza, così suddiviso:

- € 790.281,90, = nella ID. opere E.20 (L. 143/49 cl. I^c),
- € 23.686,74.= nella ID. opere IA.01 (L. 143/49 cl. III^a),
- € 189.943,83.= nella ID. opere IA.02 (L. 143/49 cl. III^b),
- € 369.839,13.= nella ID. opere IA.03 (L. 143/49 cl. III^c),
- € 80.248,50.= nella ID. opere S.03 (L. 143/49 cl. III^g),

Impresa Esecutrice: : IMPRESA COSTRUZIONI ING. E. PASQUALUCCI
srl

Contratto appalto:

1.2. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il collaudatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

ART. 2 - Consegna della documentazione

2.1. L'Amministrazione Comunale consegna al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

2.2. La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, è trasmessa dal R.U.P. al Collaudatore entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori via pec o altro mezzo idoneo ad assicurarne la tracciabilità.

2.3. Il Collaudatore verifica la documentazione di cui al punto 2.2. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento.

2.4. Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico e inadempienze

3.1. Il Collaudatore si obbliga a presentare all'Amministrazione Comunale, dalla consegna della documentazione di avvenuta ultimazione delle strutture, entro 30 giorni il certificato di collaudo statico mentre per il collaudo tecnico-amministrativo il termine per la consegna dello stesso è fissato in 180 giorni dalla conclusione dei lavori.

3.2. I termini sopra indicati per l'espletamento dell'incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all'art. 2, punto 2.3, e ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari a completare la documentazione, fermo restando che il collaudo finale deve aver luogo, ai sensi dell'art. 102, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

3.3 A seguito di comunicazione da parte del R.u.p. dell'iscrizione di riserve anche in corso d'opera, entro 15 (quindici) giorni il Collaudatore deve fornire allo stesso, una relazione riservata avente ad oggetto le valutazioni di merito, sotto i profili di fatto, di diritto e di contenuto economico, delle riserve e contestazioni avanzate dall'appaltatore dopo la loro quantificazione ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento di accordo bonario.

3.4. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa

diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

3.5 Ferma restando l'applicazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili al Collaudatore, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni per il completamento delle operazioni, decorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata al Collaudatore.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, fermo restando l'obbligo di corresponsione del corrispettivo spettante per le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrato.

ART. 4 - Modalità di espletamento dell'incarico

4.1. Il Collaudatore si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i., per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 e ne assume le relative responsabilità.

4.2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo ritenga opportuno ed in ogni caso almeno una in occasione dell'emissione di ogni SAL, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale con le modalità di cui all'art. 223 dal D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i..

4.3. Il Collaudatore si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate all'art. 215 commi 1, 2 e 3 e all'art. 219 e seguenti del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i. .

4.4. Il Collaudatore esprime parere sulla regolarità della contabilità eseguendo tutti i riscontri che dovesse ritenere opportuni.

4.5. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

4.6 Il Collaudatore si obbliga ad accertare l'avvenuta ottemperanza da parte dell'Appaltatore ai criteri recepiti nella progettazione e nella documentazione posta a base di gara di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente.

ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.4. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono presuntivamente stabiliti in €

.....= (I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi), al netto dello sconto del%, di cui :

- €= per il collaudo tecnico amministrativo;

- €= per il collaudo statico,

- € per la relazione acclarante

al netto dello sconto del%, giusta offerta in data, acquisita il con PG....., parte integrante del presente contratto.

5.5. L'Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti al Collaudatore, con le seguenti modalità:

- per il collaudo tecnico amministrativo :
 - il 30%, in acconto, al raggiungimento del 50% dell'importo dei lavori da collaudare;
 - il 70%, a saldo, dopo la consegna del certificato del collaudo tecnico amministrativo,
- per il collaudo statico:
 - il 100% alla consegna del certificato del collaudo,
- per la relazione acclarante:
 - il 100% alla consegna della stessa, se dovuta, unitamente al certificato di collaudo tecnico amministrativo

previa verifica della conformità degli atti alla normativa vigente da parte del R.U.P.

I suddetti corrispettivi vanno corrisposti entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella, debitamente liquidata dal l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

6.1. Il Collaudatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il Collaudatore, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

6.2. Nel caso in cui il Collaudatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni patiti a causa di tale inadempimento.

6.3. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità

dei flussi finanziari.

6.4. Il Collaudatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Il Collaudatore si impegna, altresì, ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i

6.5. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

6.6. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità

7.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D.

Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

7.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

7.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 8 - Riserva di recesso

8.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte del Collaudatore.

ART. 9 - Adempimenti assicurativi

9.1. Il Collaudatore è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

9.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, il Collaudatore ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= (pari al%) ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

9.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

9.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

9.5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste

dall'art. 93, comma 7 del D.L.gs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.

ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

10.1. Il Collaudatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i .

10.2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso al Collaudatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

10.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto.

10.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Collaudatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 11 - Trattamento dei dati personali

11.1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

11.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale agli stessi. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

11.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 12 Risoluzione contratto

12.1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte del Collaudatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165. In siffatta ipotesi, il Collaudatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 - Definizione delle controversie

13.1. Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione, si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 14 – Spese

14.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico del Collaudatore.

14.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Il presente contratto, che consta di n. ... fogli, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

Il Collaudatore f.to

Il Dirigente f.to.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto

..... dichiara di approvare specificamente le
condizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 10, 12, 13 , del presente contratto.
f.to

VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia sedi comunali Nuove Opere Terraferma

Data e protocollo n. *vedi timbro informatico*
Fasc:2021/572

Oggetto: PON METRO 2014-2020 Operazione VE6.1.3.e - C.I. 15084 - Interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica dell'ex Emeroteca CUP F78I22000040006

**Relazione del R.U.P.
ai sensi delle linee guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016**

Premesso che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e nel dirigente del suddetto Settore - dott.ssa Paola Ravenna - il responsabile dell'Organismo stesso;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016, aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione PG 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;

VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Edilizia Comunale Terraferma

Servizio Edilizia sedi comunali Nuove Opere Terraferma

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29 giugno 2016 è stato approvato il Piano Operativo, Assi 1-5, che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro nell'ambito della dotazione finanziaria di spettanza dell'OI (in appresso il "Piano Operativo"), periodicamente aggiornato;
- con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021 è stata approvata la riprogrammazione del PON Metro 2014-2020, versione 8.1, integrata per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021
- la riprogrammazione 8.1 introduce gli Assi 6, 7 e 8 del PON Metro, per l'attuazione di interventi finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19;
- l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'Azione 6.1.3 "Energia ed efficienza energetica" che prevede iniziative a sostegno della riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti attraverso operazioni di efficienza energetica ed utilizzo di fonti rinnovabili nelle infrastrutture, compresi gli edifici, che devono essere di proprietà pubblica in ambito urbano e metropolitano;
- con comunicazione PG 388587 del 26/08/2021 l'Autorità di Gestione (AdG), congiuntamente alla trasmissione della documentazione di approvazione della versione 8.1 del PON Metro 2014-2020, ha confermato la nuova dotazione finanziaria attribuita a Venezia, pari a complessivi € 122.265.663,03; le risorse integrative REACT-EU (€ 81.910.519,88) sono destinate ai tre nuovi Assi del PON Metro 2014-2020, attualmente composto da 8 Assi prioritari;
- a seguito di richiesta dell'Autorità di Gestione del PON Metro 2014-2020 del 23/09/2021 (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0013010.23-09-2021), l'OI di Venezia ha proceduto con la predisposizione del Piano Operativo React-EU, relativo agli Assi 6, 7 e 8, approvato con DGC n. 265 del 09/11/2021;
- nello specifico l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'Azione 6.1.3 "Energia ed efficienza energetica" all'interno della quale è prevista l'attuazione dell'operazione VE6.1.3.e - Interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica dell'ex Emeroteca C.I. 15084;



VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Edilizia Comunale Terraferma

Servizio Edilizia sedi comunali Nuove Opere Terraferma

- il Piano Operativo React-EU individua come soggetto beneficiario di tale operazione il Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia;

Visto che:

- l'intervento in oggetto è stato inserito, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nella prima annualità del Programma Triennale Opere Pubbliche 2022-2024 allegato al Bilancio di Previsione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21/12/2021, per l'importo di € 1.800.000,00, spesa finanziata con contributo REACT EU, codice CUP F78I22000040006;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 14.07.2022, esecutiva, avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi(SAP) 2022. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025", per l'intervento C.I. 15084 in oggetto è stato previsto, all'annualità 2022, un ulteriore stanziamento dell'importo di € 200.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante contributo REACT EU, che ha elevato l'importo complessivo dell'intervento ad € 2.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 1058 del 25/05/2022 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo comprensivo del PFTE, redazione del progetto esecutivo, D.L. e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione allo Studio Zuanier Associati, per l'importo complessivo pari ad € 189.981,46 o.p.f.c.;
- con delibera di GC. n. 207 del 14/09/2022 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento;
- con DD. n. 2298 del 16/11/2022 è stato approvato il progetto esecutivo che quantifica l'importo netto dei lavori in € 1.358.847,82, oltre ad € 70.152,28 per oneri sicurezza ed €25.000,00 per opere in economia, per un costo complessivo di Euro 1.454.000,10.=.
- con DD. n.536 del 8/03/2023 i lavori suddetti sono stati aggiudicati all'IMPRESA COSTRUZIONI ING. ENRICO PASQUALUCCI SRL;
- risulta necessario procedere alla nomina del collaudatore statico, tecnico-amministrativo in corso d'opera e redazione relazione acclarante mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito dalla L. n. 120/2020;
- l'importo a base di offerta soggetto a ribasso è stato stimato e calcolato in € 21.806,13.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), di cui € 825,00 (€ 55,00/h per 15 h) a vacanza per la redazione della relazione acclarante ed € 20.981,13 a percentuale sulla scorta delle prestazioni afferenti alle seguenti categorie:



VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Edilizia Comunale Terraferma

Servizio Edilizia sedi comunali Nuove Opere Terraferma

- ID opere E20 (L. 143/49 cl. I[^] c) per € € 790.281,90;
- ID opere IA.01 (L. 143/49 cl. III[^] a) per € 23.686,74;
- ID opere IA.02 (L. 143/49 cl. III[^] b) per € 189.943,83;
- ID opere IA.03 (L. 143/49 cl. III[^] c) per € 369.839,13;
- ID opere S.03 (L. 143/49 cl. I[^] g) per € 80.248,50, presuntivamente stimati e calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- l'affidamento diretto è stato preceduto da un' indagine di mercato compiuta dal RUP, su indicazione del direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, tra gli operatori economici dotati dei requisiti di professionalità ed esperienza necessari all'espletamento del servizio in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione, mediante consultazione con nota del 03/03/2023 PG. n. 106594 trasmessa a mezzo pec ai seguenti tre operatori economici:
 - ing. Alberto Di Martino, con sede a Mestre-VE in via Bissolati, 5;
 - in. Otello Bergamo, con sede a Jesolo-VE in via Trentin, 81;
 - ing. Alberto Zanchettin, con sede a Favaro V.to-VE in via Triestina, 52/11.

Il confronto concorrenziale è stato effettuato sulla base del minor prezzo, mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara pari a € 21.806,13.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi).

Entro la scadenza prevista del 13/03/2023, hanno presentato offerta:

- ing. Alberto Di Martino, con sede a Mestre-VE in via Bissolati, 5 con nota prot. n. 122269 del 13/03/2023, con una percentuale di ribasso pari al 5 % per un importo netto di € 20.715,82;
- in. Otello Bergamo, con sede a Jesolo-VE in via Trentin, 81 con nota prot. n. 122588 del 13/03/2023, con una percentuale di ribasso pari al 31,82 % per un importo netto di € 14.867,42;
- ing. Alberto Zanchettin, con sede a Favaro V.to-VE in via Triestina, 52/11 con nota prot. n. 122755 del 13/03/2023, con una percentuale di ribasso pari al 26,50 % per un importo netto di € 15.877,50.



VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia sedi comunali Nuove Opere Terraferma

Per quanto sopra riportato, si propone pertanto di affidare all'ing. Otello Bergamo, con sede a Jesolo-VE in via Trentin, 81 P.I. 02683720276 - C.F. BRGTLL72R07H823P, l'incarico di collaudo statico, tecnico-amministrativo in corso d'opera e redazione della relazione acclarante per l'importo di € 14.867,42.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi) corrispondenti all'importo preventivato di € 21.806,13.= (o.f.e.) ribassato del 31,82 %.

La spesa di Euro 18.863,78.= (o.f.p.c.) è finanziata interamente, al cap. 5822 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2023, codice gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale", CIG ZBE3A01079- CUP F78I22000040006. Spesa finanziata con fondi europei (FESR REACTEU) nell'ambito del PON METRO 2014-2020, trasferimenti della UE (codice europeo 3)

Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Elisabetta Rossato
f.to digitalmente



CITTA' DI
VENEZIA



Area Economia e Finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Numero di protocollo e data indicati nel timbro

Oggetto: PDD 2023/728 - PON Metro 2014-2020 C.I. 15084 VE 6.1.3.E - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EX EMEROTECA CUP F78I22000040006 Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art 32 c 2 dlgs n 50/2016. Affidamento del servizio di collaudo statico, tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale, redazione della relazione acclarante ex art. 1, c 2, let. a) dl n 76/2020, conv. in L. 120/2020 e s.m.i. per € 18.863,78 (ofpc). Impegno spesa e accertamento entrata. (Cod. SRC23_02). **Visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro**

Nell'ambito della funzione di autocontrollo dell'OI, prevista dall'atto di delega dell'Autorità di Gestione del PON Metro, rep. 18861 del 23/05/2016, all'art. 5, par. 4, lett. c, si esprime il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa, prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.